

Camb. Bellissima Mandane

Quel Cambise son io, che à te in isposa
Già destinò la sorte.

(O' che vaghe del crin auree ritorte)

Art. O Dei de la mia luce

Questi è lo sposo ?

Camb. A te consacro

Quest'anima adorante

(Omai n'auuampo à i rai di quel sembiante)

Art. (Amor , che mi configli à

Mandane egli mi crede)

Camb. E dal tuo labro

Ne pur esce vn accento ?

Art. (Artamene risolui , ci nel suo inganno

Resti ingannato)

Camb. (Dhe seconda i miei voti ò Dio bēdato.)

Art. Prence : dal Genitore

Mandane haurà la legge

E tū la sposa, el Regno.

Camb. (Fortuna io son beato.)

Bella concedi

Che à questa man di neuc

Tributi vn bacio , e sia di fede il pegno :

Art. La destra io non ricuso

A chi tesse i legami à vn Regio core.

Camb. Io che più spero. *Art.* Vsa la frode. à 2.

Art. D'Astiage à me gran Padre

(Amore

Riedo al Sourano aspetto

Haurai la sposa. *Camb.* Haurò la sposa el letto.

S C E N A XVI.

Cambise.

VN estrato di Cielo

E'l volto di Mandane.

Es